

Nome comune: LOCUSTA MIGRATRICE (Inglese: locust)

Nome scientifico: Locusta migratrice

Famiglia: Acrididi (*Acrididae*)

Ordine: Ortotteri (*Orthoptera*)

Classe: Insetti (*Insecta*)



A cura di Stefania Busatta

animali@animali 

CARATTERISTICHE

Il corpo della locusta è compresso lateralmente. Il capo è grande e poco mobile. Si notano, oltre agli occhi composti, anche gli ocelli (con funzione sensoriale).

Le mandibole sono molto sviluppate e le antenne sono piuttosto corte. L'ultimo paio di zampe è molto allungato e atto al salto.

Le ali anteriori sono coriacee e di un colore simile all'ambiente circostante. Quelle posteriori sono ampie e membranose.

E' lunga 30-60 mm.

VITA E ABITUDINI

La locusta è caratterizzata da due fasi, durante le quali si presenta con forma, colore e abitudini diverse: la fase migratrice (*gregaria*) e la fase sedentaria (*sedentaria*). In condizioni particolari di disponibilità alimentare e di clima, la fase migratrice si trasforma in sedentaria e viceversa. Quando la disponibilità alimentare è limitata e comunque le condizioni non sono propizie, il numero degli individui è costante e tale da assicurare la disponibilità di cibo per ognuno (fase sedentaria). Quando si prolungano le condizioni favorevoli, la popolazione di locusta tende ad aumentare e parallelamente si assiste a modificazioni fisiologiche e comportamentali tendendo ad aggregarsi (fase gregaria). Questo si verifica sino a che le condizioni sono vantaggiose e, quando queste vengono meno, gli adulti si allontanano alla ricerca di cibo, provocando delle vere e proprie invasioni.

Sembra che il fattore ambientale sia scatenante nel determinare il comportamento solitario o gregario della locusta. A ciò s'aggiunge, da studi di tipo genetico, che anche la fase in cui si trova la madre direziona verso l'espressione di una fase rispetto all'altra nella giovane locusta.

In estate e in autunno abitano i campi, le radure, i boschi e le praterie.

La locusta è fitofaga, cioè si nutre di alimenti di origine vegetali, e voracissima. Proprio per le sue abitudini alimentari e per la sua insaziabilità, ha rappresentato un vero e proprio flagello per gli agricoltori dell'Europa centro-meridionale. Attorno alla sua fama si sono raccontate molte storie sulla invasione massiccia di questi insetti.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LA LOCUSTA

La locusta in senso lato è presente in tutto il vecchio mondo. La Locusta migratoria è diffusa nell'Europa centrale e nell'Asia Minore.

CURIOSITA'

Le invasioni di locuste sono note sin dai tempi antichissimi, tanto da essere riportate come piaga d'Egitto nella Bibbia.